

Lena Yokoyama, violino

Nata ad Osaka (Giappone), Lena Yokoyama ha iniziato gli studi di violino nella sua città sotto la guida dei suoi genitori, Kango Yokoyama e Reiko Shimizu, e successivamente con Nandor Szederkenyi, ex spalla della Century Orchestra di Osaka. Trasferitasi in Italia nel 2006, si è diplomata in violino col massimo dei voti e la lode sotto la guida di Laura Gorna presso l'Istituto Musicale Pareggiato "Claudio Monteverdi" di Cremona. Ha seguito i corsi di violino con Salvatore Accardo e di musica da camera con Alexander Lonquich presso l'Accademia Chigiana di Siena, ha studiato con Ivan Rabaglia presso l'Accademia S. Cecilia di Portogruaro. Dal 2011 al 2015 ha frequentato la classe di Salvatore Accardo presso l'Accademia di Alto Perfezionamento Walter Stauffer di Cremona.

Ha tenuto recital solistici e cameristici in diversi teatri e sale concertistiche italiani, tra cui il Teatro Ponchielli e l'Auditorium Giovanni Arvedi (Cremona), la Sala degli Specchi di Palazzo Chigi Saracini (Siena), il Teatro Romano di Aosta, il Teatro Alighieri di Ravenna, l'Auditorium William Walton di Ischia, l'Auditorium Gaber di Milano per La Società dei Concerti, il Teatro Vittoria di Torino, il Teatro Petruzzelli di Bari, il Teatro La Fenice di Venezia, l'Aula Magna del Conservatorio Tartini di Trieste, l'Aula Magna del Università di Pavia e Sala della Società Filarmonica di Trento.

Ha suonato in Giappone, Cina, Stati Uniti, Inghilterra, Lettonia, Croazia, Slovenia, Austria, Germania, Norvegia, Francia, Spagna e Belgio.

Tra i Festival più importanti in cui si è esibita, figurano il Ravenna Festival, il Festival Monteverdi e lo Stradivari Festival di Cremona, l'Unione Musicale di Torino, il Festival di Camerino, l'Amelia Festival, il Mantova Chamber Music Festival, l'Amiata Piano Festival, la Stagione Concertistica dell'Accademia Perosi, il Trondheim International Chamber Music Festival e il Festival della Valle d'Itria, lo Stresa Festival e il Festival Internazionale di Portogruaro.

E' membro fondatore, insieme al pianista Diego Maccagnola e al violoncellista Alessandro Copia, del Trio Kanon, ensemble perfezionatosi con il Trio di Parma e con docenti di fama internazionale nelle maggiori Accademie Europee di musica da camera. Nel 2018 il Trio Kanon ha vinto il Primo Premio e due premi speciali nell'International Chamber Music Competition di Pinerolo e Torino Città Metropolitana, concorso membro World Federation of International Music Competition.

In qualità di solista, ha vinto numerosi premi in concorsi nazionali e internazionali (tra cui il Primo Premio al Concorso Internazionale Premio Crescendo 2010 e il Secondo Premio nel Concorso Internazionale AGIMUS 2009).

Lena Yokoyama ha collaborato, suonando in programmi cameristici, con musicisti quali Rocco Filippini, Konstantin Bogino, Maria Grazia Bellocchio, Vincenzo Bolognese, Annette von Hehn e Silvia Chiesa. Ha suonato nell'Orchestra da Camera Italiana (OCI), diretta da Salvatore Accardo, l'Orchestra da Camera di Mantova diretta da Carlo Fabiano, l'Orchestra da Camera di Brescia guidata da Filippo Lama, il Divertimento Ensemble diretto da Sandro Gorli, Sentieri Selvaggi diretti da Carlo Boccadoro e l'Orchestra Cremona Antiqua (strumenti originali) diretta da Antonio Greco.

Ha collaborato in qualità di violinista di spalla con il Perosi Ensemble di Biella e la Sereno Chamber Orchestra di Osaka (Giappone).

Lena Yokoyama insegna violino presso la Scuola di Musica e di Canto Corale Costanzo Porta e presso la Scuola Internazionale di Liuteria "A. Stradivari" di Cremona.

Dal novembre 2013 è incaricata dalla Fondazione Stradivari di effettuare pubbliche audizioni con gli strumenti conservati nella preziosa collezione del Museo del Violino di Cremona, suonando violini di Antonio Stradivari (Clisbee 1669, Joachim-Ma 1714, Cremonese 1715, Vesuvio 1727, Lam ex Scotland University 1734), Guarneri "del Gesù" (Stauffer 1734, Principe Doria 1734) e Nicolò Amati (Lam ex Collin 1669).

Nel 2017 ha suonato il violino "Stradivari Vesuvio 1727" presso la sede del Parlamento Europeo di Bruxelles in rappresentanza della città di Cremona in occasione dei 450 anni della nascita di Claudio Monteverdi. Nel gennaio 2019 ha tenuto un recital solistico suonando il violino "Lam ex Scotland University 1734" nell'ambasciata italiana di Madrid in occasione della Fiera Internazionale del Turismo.

Ha inciso per la rivista "Amadeus" e per l'etichetta "Movimento Classical" musiche di L. v. Beethoven, per l'etichetta "Stradivarius" con il Divertimento Ensemble e per "Warner Classics" musiche di Dvorak e Brahms.

Suona un violino J. C. Gigli del 1752 ed un Eva & Christo Marino del 2015.